SCARICATO

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 2092/DG **DEL** 20 GIU. 2013

Oggetto: Comune di San Vito.
Deliberazione del C.C. n. 63 del 20.12.2012 – Verifica di coerenza – Variante al PdF – Riclassificazione delle aree a parcheggio con vincolo decaduto e individuazione di nuove aree per servizi. Recepimento prescrizioni Determinazione n. 1192/DG del 05.04.2013

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 10872/45 del 19.04.2013 con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;

VISTA la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 31 della L.R. 11 aprile 2002 n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti

Viale Trieste, 186 – 09123 Cagliari – Tel: +39 070 6064390 – Fax: +39 070 6064319
eell.urbanistica@regione.sardegna.it

SCARICATO

sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;

VISTO il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.

VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di San Vito, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20.12.2012;

VISTA la propria precedente determinazione n. 1192/DG del 05.04.2013 con la quale la variante allo strumento urbanistico è stata rimessa all'Amministrazione comunale per la correzione ed integrazione dell'atto di pianificazione;

VISTA la nota di riscontro n. 4770 del 08.05.2013 con cui il Comune di San Vito ha trasmesso le modifiche richieste;

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;

VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 10.06.2013;

DETERMINA

Art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di San Vito, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20.12.2012, come integrata dalla nota n. 4770 del 05.05.2013, risulta coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.

Art. 2) La coerenza è subordinata al recepimento delle seguenti prescrizioni:

1) rimuovere le incongruenze ancora presenti tra gli elaborati trasmessi e quelli approvati con DA 2193/U/1988 e depositati agli atti RAS (si segnalano a titolo esemplificativo la Tavola 3/A – Ante variante che riporta una perimetrazione delle aree S3 localizzate lungo il viale E. Pili differente rispetto a quella indicata nella medesima tavola depositata nell'archivio RAS, e la Tavola 4/A – Ante variante che distingue le aree destinate a parcheggi tra aree P – "Parcheggi" e aree S2 "Servizi cittadini – Destinazione vincolata a parcheggi pubblici" mentre la Tavola 4/A depositata agli atti

RAS le classifica unitariamente come aree P "Parcheggi") e le incongruenze tra la Tavola 4/A – Ante variante e la Relazione tecnico illustrativa (Scheda pianificazione territoriale) nella denominazione delle aree destinate a parcheggi;

2) adeguare la classificazione delle aree standard al DA 2266/U/1983;
3) verificare e adeguare la perimetrazione dell'ambito urbano nelle Tavole 3 e 4;
4) verificare il dimensionamento complessivo e la localizzazione degli standard urbanistici delle zone omogenee A e B;
5) deliberare in Consiglio Comunale tutte le modifiche apportate al Programma di Fabbricazione e riportare in tutti gli elaborati gli estremi della delibera di CC.

Art. 3) Il Comune dovrà trasmettere idonea comunicazione di recepimento delle citate prescrizioni, completa della relativa documentazione, al fine di acquisire il positivo esito di Verifica di Coerenza della RAS.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Antonio Sanna
Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza
Funz. tecn.: Ing. Giorgio Speranza